

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 726 DEL 31.10.2018

Struttura proponente: U.O.C. Gestione delle Risorse Umane.

Oggetto: - Rideterminazione dei Fondi per la **Premialità e Fasce, anno 2018** (art. 81 CCNL 21/5/2018, triennio 2016/2018) per il personale universitario e per il personale aziendale, in esecuzione di quanto disposto dal D.C.A. n. 7 dell'11/2/2016 e dal suddetto art. 81.

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

F. to Il Direttore dell'U.O.C. Gestione delle risorse umane a.i.
(dott. N. Lo Castro)

Il Direttore dell'U.O.C. Gestione delle risorse economico-finanziarie, attesta che la spesa autorizzata viene imputata ai seguenti conti del bilancio economico anno 2018: preso nota Centro di costo
.....

F. to Il Direttore dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Economico-
finanziarie
(dott. Rosario Magro)

Pareri ex art. 3 D.L.vo n. 502/1992 e successive modificazioni

F. to Il Direttore Amministrativo
Dott. N. Lo Castro

F. to Il Direttore Sanitario
Dott. G. D'Onofrio

U.O.C. Gestione delle risorse umane

VISTI il D.C.A. n. 48 del 10/6/2016 di presa d'atto del vigente protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II, per "disciplinare il rapporto tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università per lo svolgimento delle attività assistenziali";

la deliberazione del Direttore Generale dell'AOU n. 229 del 28 marzo 2017 di adozione dell' "Atto Aziendale (Parte Generale e POFA)" di cui al D.C.A. n. 48 del 10/6/2016;

il D.C.A. n. 25 del 30/3/2017 di approvazione definitiva dell' "Atto Aziendale (Parte Generale e POFA)" derivante dal vigente protocollo d'intesa tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli Federico II, per "disciplinare il rapporto tra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università per lo svolgimento delle attività assistenziali" di cui al D.C.A. n. 48 del 10/6/2016;

PREMESSO che tra gli istituti economici previsti dai CC.CC.NN.LL. del Comparto del S.S.N. risulta anche: "*Fondi della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali*" e *Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica*";

che questa A.O.U. ha provveduto alla loro costituzione, nel rispetto di quanto disposto dai vari CC.CC.NN.LL. succedutosi nel tempo, dalle Leggi Finanziarie e dalle Disposizioni Regionali;

che l'Organismo di Controllo, istituito con Decreto Commissariale della Regione Campania n. 72 del 2/12/2010 per la esatta esecuzione del Decreto n. 63 del 22/10/2010, ha verificato l'esatta costituzione di tutti i Fondi contrattuali determinati da questa Azienda;

che in esecuzione del Verbale n. 47 del 17/11/2015 del Collegio Sindacale di questa A.O.U. si è provveduto, nella emissione delle deliberazioni di determinazione dei Fondi contrattuali, alla evidenziazione delle decurtazioni permanenti dei Fondi da applicare dall'anno 2015, disposti dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2010, così come prescritto dalla Circolare n. 20 del MEF-RGS prot. n. 39875 dell'8/5/2015;

le deliberazioni di questa A.O.U. n. 799 del 21/12/2015, n. 323 del 13/5/2016, n. 32 del 18/1/2017 e n. 453 del 12/6/2017 con le quali sono stati determinati i "*Fondi della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali*", dall'anno 2010 all'anno 2017, così di seguito specificato:

- anno **2010**: € **4.834.449,13**, per effetto del risparmio di € **313.751,85**, per il blocco del turn-over, e di € **13.215,00**, disposti dalle delibere della Giunta Regione Campania n. 514 del 30/3/2007 e n. 887 del 22/5/2007;
- anno **2011**: € **4.434.293,00**, per effetto del risparmio di € **400.156,13**, per il blocco del turn-over;
- anno **2012**: € **3.954.679,45**, per effetto del risparmio di € **479.613,55**, per il blocco del turn-over;
- anno **2013**: € **3.336.989,16**, per effetto del risparmio di € **617.690,29**, per il blocco del turn-over;
- anno **2015**:
 - per il personale universitario in convenzione in € **2.937.320,05** (n. 1.024 unità) per effetto del risparmio di € **177.845,55**, per il blocco del turn-over;
 - per il personale aziendale in € **161.482,31** (n. 58 unità), per effetto dell'incremento di € **1.675,40** per effetto della mobilità regionale in entrata;
- anno **2016**:
 - per il personale universitario in convenzione in € **2.659.077,82** (n. 927 unità) per effetto del risparmio di € **278.242,23**, per il blocco del turn-over;
 - per il personale aziendale in € **169.849,85** (n. 62 unità), per effetto dell'incremento di € **5.568,35** per effetto della mobilità intra-regionale in entrata;
- anno **2017**:
 - per il personale universitario in € **2.283.307,38**, (n. 796 unità) per effetto del risparmio di € **375.770,44**, per il blocco del turn-over;
 - per il personale aziendale in € **356.682,20** (per complessive 132 unità) – per effetto dell'incremento di € 175.149,49 per il trasferimento extraregionale di n. 65 unità, dell'incremento di € 9.139,22 per l'inserimento autorizzato di n. 3 unità autorizzato (n. 2 unità proveniente dall'Ente Croce Rossa Italiana e n. 1 unità vincitore di concorso pubblico), e dell'incremento di € 5.327,82, per il trasferimento intraregionale di n. 2 unità);

che la decurtazione permanente ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge 146/2010, e Circolare MEF-RGS n. 20 prot. n. 39875 dell'8/5/2015 (istruzioni operative), per il periodo dall'anno 2011 all'anno 2014 ammonta ad € 1.338.769,7;

le deliberazioni di questa A.O.U. n. 800 del 21/12/2015, n. 322 del 13/5/2016, n. 31 del 18/1/2017 e n. 452 del 12/6/2017 con le quali sono stati determinati i “*Fondi per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica*”, dall’anno 2010 all’anno 2017, così di seguito specificato:

- anno **2010: € 12.709.132,42**, per effetto del risparmio di € **349.290,00**, per il blocco del turn-over, disposti dalle delibere della Giunta Regione Campania n. 514 del 30/3/2007 e n. 887 del 22/5/2007;
- anno **2011: € 12.198.198,42**, per effetto del risparmio di € **510.934,00**, per il blocco del turn-over;
- anno **2012: € 11.670.628,97**, per effetto del risparmio di € **527.569,45**, per il blocco del turn-over;
- anno **2013: € 11.274.337,73**, per effetto del risparmio di € **396.291,24**, per il blocco del turn-over;
- anno **2014: € 11.019.039,43**, così distinto:
 - per il personale universitario in convenzione in € **10.765.485,12** (n. 1.086 unità) - per effetto del risparmio di € **255.298,30** - che risulta sensibilmente superiore al trattamento integrativo ospedaliero già corrisposto al personale di comparto universitario in convenzione - in servizio presso questa A.O.U. ai sensi e per gli effetti dell’ art. 31 del DPR 761/1977, che ammonta a circa € 7.500.000,00; pertanto, per gli effetti del D.L. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010) - che ha disposto il non superamento, dall’anno 2011, delle somme erogate nell’anno 2010 - si ridetermina il Fondo nella somma di € **7.500.000,00**;
 - per il personale aziendale in € **253.554,31** (n. 57 unità), per effetto del risparmio di € **3.243,20**, per il blocco del turn-over e dell’incremento di € **16.358,00** per effetto della mobilità regionale in entrata;
- anno **2015:**
 - per il personale universitario in convenzione in € **7.071.823,20** (n. 1.024 unità) per effetto del risparmio di € **428.176,80**, per il blocco del turn-over;
 - per il personale aziendale in € **258.311,96** (n. 58 unità), per effetto dell’incremento di € **4.757,65** per effetto della mobilità regionale in entrata;
- anno **2016:**
 - per il personale universitario in convenzione in € **6.401.933,70** (n. 927 unità) per effetto del risparmio di € **669.889,50**, per il blocco del turn-over;
 - per il personale aziendale in € **277.625,77** (n. 62 unità), per effetto dell’incremento di € **14.860,16** per effetto della mobilità intra-regionale in entrata;
- anno **2017:**
 - per il personale universitario in convenzione in € **5.497.237,57** (n. 796 unità) per effetto del risparmio di € **904.696,13**, per il blocco del turn-over;
 - per il personale aziendale in € **610.532,21** (n. 132 unità), per effetto dell’incremento di € 294.483,98 per effetto del trasferimento extra regione di n. 65 unità, dell’incremento di € 22.887,57 per l’inserimento di n. 3 unità di personale autorizzato (n. 2 unità proveniente dall’Ente Croce Rossa Italiana e n. 1 unità vincitore di concorso pubblico), e dell’incremento di € 12.268,25 per il trasferimento intraregionale di n. 2 unità;

che la decurtazione permanente ai sensi dell’art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78/2010, modificato dall’art. 1, comma 456 della Legge 146/2010, e Circolare MEFGRS n. 20 prot. n. 39875 dell’8/5/2015 (istruzioni operative), per il periodo dall’anno 2011 all’anno 2014 ammonta ad € 1.690092,99;

RILEVATO che tra gli istituti economici previsti dal C.C.N. di lavoro del Comparto Sanità, triennio 2016/2018, sottoscritto il 21/5/2018, risulta istituito il “Fondo Premialità e Fasce”, finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente “*Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali*” e dalle risorse destinate al finanziamento delle fasce retributive, dopo lo storno effettuato dal precedente “*Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell’indennità professionale specifica*” delle somme per il pagamento delle posizioni organizzative, del valore comune, dell’indennità di coordinamento parte fissa e variabile e dell’indennità della professionale specifica;

che risulta ancora vigente il Decreto del Commissario ad Acta n. 7 dell’11/2/2016 avente come oggetto: Linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall’anno 2015 e seguenti e sulla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale”, e, in particolare, l’autorizzazione dell’attribuzione di benefici economici, anche se derivanti da riconoscimenti giuridici pregressi, solo in presenza delle relative disponibilità sul corrispondente fondo e qualora, nell’anno precedente, non siano stati corrisposti emolumenti in misura superiore all’ammontare complessivo dei fondi deliberati della relativa area contrattuale, fatto salvo i recuperi effettuati nell’ambito della sessione negoziale successiva ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

che alla data odierna non risultano ancora pervenute le schede relative alla mobilità intraregionale del personale dipendente relative all'anno 2017, per la determinazione dei Fondi anno 2018 da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;

VISTI l'elaborato tecnico dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante, con il quale sono stati rideterminati i "Fondi Premialità e Fasce", di cui all'art. 81 del C.C.N. di lavoro del Comparto Sanità, triennio 2016/2018, sottoscritto il 21/5/2018, per tutto il personale di comparto (universitari in convenzione e aziendali), a valere per l'anno **2018**, che tiene conto di quanto disposto dal predetto art. 81 (rimodulazione dei precedenti Fondi in base al personale in servizio all'1/1/2018, previo storno dai "*Fondi per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica*" delle somme per il pagamento delle posizioni organizzative, del valore comune, dell'indennità di coordinamento parte fissa e variabile e dell'indennità della professionale specifica, nonché le risorse economiche aggiuntive per effetto degli incrementi sui nuovi valori economici delle fasce attribuite per effetto dei nuovi valori stipendiali di cui all'art. 76, comma 1, del CCNL Comparto Sanità, triennio 2016/2018, sottoscritto il 21/5/2018, oltre alla determinazione della quota una tantum di € 74.698,79, distinta dal Fondo personale universitario, utilizzabile solo per l'anno 2018 relativo all'ammontare dei residui importi di R.I.A. non spesi del personale cessato nel corso dell'anno 2017), e che sono così di seguito determinati:

- per il personale universitario in **€ 5.287.668,95 (€ 1.738.296,83 per il finanziamento delle premialità ed € 3.549.372,12 per il finanziamento delle fasce)**, per n. 606 unità in servizio all'1/1/2018 per la cessazione di n. 190 unità, nel corso dell'anno 2017;
- per il personale aziendale in **€ 1.492.569,37 (€ 594.470,33 per il finanziamento delle premialità ed € 898.099,05 per il finanziamento delle fasce)**, per n. 220 unità in servizio all'1/1/2018 per la cessazione di n. 1 unità, per il reclutamento autorizzato di n. 89 unità, per la mobilità in uscita di n. 1 unità e per la mobilità in entrata di n. 1 unità, nel corso dell'anno 2017;
- per il personale universitario: quota una tantum utilizzabile solo per l'anno 2018 dell'ammontare dei residui importi RIA personale cessato nell'anno 2017, con rateo 13[^], non retribuiti, di € 74.698,79;

le schede generale rappresentative di tutti i Fondi relativi all'anno **2018** di tutto il personale di comparto e dei ruoli della dirigenza (universitari in convenzione e aziendali) in servizio presso questa A.O.U.;

RITENUTO di procedere alla deliberazione dei "Fondi Premialità e Fasce", per tutto il personale di comparto (universitari in convenzione e aziendali), relativi all'anno **2018**, nei valori economici determinati dal suddetto elaborato tecnico;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo ai sensi della normativa vigente e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/1994 e successive modificazioni e che lo stesso trova rispondenza nel documento di budget;

Propone

Per quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, l'adozione del deliberato che segue:

1. Sono rideterminati, per l'anno 2018, i "Fondi Premialità e Fasce", previsti dall'art. 81 del C.C.N. di lavoro del Comparto Sanità, triennio 2016/2018, sottoscritto il 21/5/2018, nei valori economici così di seguito specificato:
 - per il personale universitario in **€ 5.287.668,95 (€ 1.738.296,83 per il finanziamento delle premialità ed € 3.549.372,12 per il finanziamento delle fasce)**, per n. 606 unità in servizio all'1/1/2018 per la cessazione di n. 190 unità, nel corso dell'anno 2017 (oltre alla quota distinta una tantum di € 74.698,79, utilizzabile solo per l'anno 2018, relativo all'ammontare dei residui importi di R.I.A. non spesi del personale cessato nel corso dell'anno 2017),
 - per il personale aziendale in **€ 1.492.569,37 (€ 594.470,33 per il finanziamento delle premialità ed € 898.099,05 per il finanziamento delle fasce)**, per n. 220 unità in servizio all'1/1/2018 per la cessazione di n. 1 unità, per il reclutamento autorizzato di n. 89 unità, per la mobilità in uscita di n. 1 unità e per la mobilità in entrata di n. 1 unità, nel corso dell'anno 2017;
 - per il personale universitario: quota una tantum utilizzabile solo per l'anno 2018 dell'ammontare dei residui importi RIA personale cessato nell'anno 2017, con rateo 13[^], non retribuiti, di € 74.698,79;
2. l'U.O.C. Gestione delle risorse economico-finanziarie è autorizzato:
 - nelle more di nuova definizione del criterio di utilizzo e corresponsione del Fondo, a corrispondere al personale destinatario le somme e le quote economiche attinenti ai Fondi di cui al punto 1), secondo i prospetti allegati;
 - a provvedere alla registrazione informatica delle spese scaturenti dalla presente determinazione imputandola ai conti del bilancio economico anno 2018 (centro di costo dell'U.O.C. Gestione delle risorse umane):

F. to Il Direttore dell'U.O.C. Gestione delle Risorse
Umane a.i.

(dott. N. Lo Castro)

IL DIRETTORE GENERALE

LETTA la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore dell'U.O.C. Gestione delle risorse umane;

PRESO ATTO che il Direttore dell'U.O.C. Gestione delle risorse umane propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/1994 e successive modificazioni;

DELIBERA

per i motivi su esposti, che si intendono qui di seguito integralmente riportati e confermati:

- di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati;
- di conferire immediata esecutività al presente atto, riconoscendone i presupposti;
- di inviare la presente deliberazione, ai sensi della normativa vigente al Collegio Sindacale.

F. to **IL DIRETTORE GENERALE**
Dott. Vincenzo VIGGIANI

Data consegna 31.10.2018

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERA:

E' stata affissa all'Albo dell'Azienda, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo n. 267/2000,
II

F.to Il Funzionario
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' divenuta esecutiva il 31.10.2018

F.to Il Funzionario
Dott.ssa Maria COLAMARINO

E' stata trasmessa al Collegio Sindacale

F.to Il Funzionario
Dott.ssa Maria COLAMARINO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

F.to Il Funzionario
Dott.ssa Maria COLAMARINO